



E così il Massimo D'Azeglio ha continuato a garantire il suo servizio, seguendo scrupolosamente tutte le indicazioni per assicurare la sicurezza contro il contagio: «Abbiamo adottato mascherine e guanti e il distanziamento sociale – spiega Bettoja – Poi abbiamo messo degli schermi in plexiglass nella portineria. Sanifichiamo gli ambienti ogni due ore pulendo le superfici più esposte con il disinfettante. Non è previsto da nessuna normativa, ma con l'aiuto del nostro consulente per la sicurezza, abbiamo scelto di sanificare per

ogni camera con i trattamenti all'ozono. Un macchinario che già si usa per disinfettare gli ambienti saturandoli di ozono per qualche ora».

L'hotel Massimo D'Azeglio ha fatto così un po' da apripista, anche per quel che riguarda la sala ristorante: «Abbiamo abolito la colazione a buffet – dice ancora il proprietario – per ora facciamo solo il servizio al tavolo, ma nel futuro, si spera con più clienti, dovremo ripristinarla con porzioni individuali e prodotti confezionati invece che freschi.

L'importante è non fermarsi perché è chiaro che la crisi sarà terribile, soprattutto nelle città d'arte la mancanza del turismo straniero non potrà essere colmata nemmeno se tutti gli italiani stessero nel



nostro Paese».

E per un albergo che ospita mediamente l'80% di clienti provenienti dall'estero, non sarà certo facile proseguire: «Servono misure forti da parte del governo – conclude Bettoja – Sgravi fiscali e la cassa fino a fine anno per i dipendenti, che sono il costo maggiore, poi che dire, certo che avremmo bisogno di sostegni a fondo perduto. Federalberghi, sta ovviamente portando le nostre

istanze al governo; ci aspettiamo che appena sarà possibile l'Enit parta con un progetto di promozione dell'Italia all'estero. Noi nel frattempo, come tutti gli albergatori, pensiamo a piccole strategie, come molta flessibilità, l'abolizione delle tariffe non-rimborsabili e creiamo pacchetti per promuovere i nostri hotel». Andare avanti per ottenere quello che serve per uscire da questa crisi.

C'È CHI DICE NO



Nell'Italia chiusa per coronavirus, il settore alberghiero è uno di quelli che sta pagando di più la perdita di lavoro. E questo nonostante – ironia della sorte – la mancanza di un'ordinanza di chiusura delle attività del settore, così com'è invece capitato per la ristorazione, i negozi e per tante altre attività produttive. E qualcuno che ha resistito nel Paese c'è, anche se la stragrande maggioranza degli alberghi hanno deciso di abbassare le serrande. C'è chi probabilmente non le rialzerà neppure d'estate (questa, almeno, è la paura degli addetti ai lavori); a Roma invece, tra i pochi ad aver resistito anche in questi due mesi scarsi di lockdown c'è l'**Hotel Massimo D'Azeglio**.

Un albergo storico a due passi dalla stazione Termini. Ma per tenere aperto, nono-

stante il calo vertiginoso delle presenze, c'è comunque voluta tutta la determinazione del proprietario, Maurizio



Bettoja, ultimo discendente di una dinastia di albergatori che a partire dal suo trisavolo, dal lontanissimo 1878, hanno garantito il servizio delle loro camere ininterrottamente, persino durante le due Guerre Mondiali. Non hanno mai chiuso, non lo faranno adesso. «Non abbiamo voluto chiudere nemmeno adesso, non ce la siamo sentiti – ha detto in un'intervista – Inoltre era utile che in città qualche indirizzo restasse aperto. Dei tre hotel del Bettoja Group abbiamo lasciato aperto l'hotel

storico concentrando lì le poche richieste».

D'altronde per la capitale succede che ci siano persone che per vari motivi si trovino in viaggio, oppure bloccate a Roma in attesa di tornare a casa. E poi c'è sempre stato, anche in questo periodo, qualcuno in servizio, come il personale sanitario, quello delle Ferrovie dello Stato o chi lavora nelle istituzioni, che nella capitale hanno la loro sede principale. «Certo – spiega Bettoja la nostra occupazione è il 5% di quella normale per questo periodo, ma con il personale in cassa integrazione che lavora su turni teniamo aperto anche il ristorante, che è un servizio importante, visto che anche tutti i ristoranti in città sono chiusi». Una apertura nell'apertura quindi.



ITINERARY UMBRIA: RISCOPRIAMOLA.

Questa sarà l'estate giusta anche per riscoprire la nostra regione o per invitare degli amici e fargli scoprire tutte le bellezze delle nostre città. *Facciamo un piccolo riassunto.*

Iniziamo da

SPOLETO

Città antichissima risalente alla preistoria, abitata dagli umbri e in seguito dai romani. Numerose sono le testimonianze di questo

subito modifiche nel corso dei secoli: contiene degli affreschi del Perugino. Le due cinta murarie, pre-romaniche e medievali, sono ancora in piedi, e addirittura sono tutt'oggi utilizzate le antiche botteghe. Su tutta la città

genere in Italia, e di rilevanza internazionale.

CITTÀ DELLA PIEVE

Questo piccolo borgo diede i natali a Pietro Vannucci, conosciuto come Il Perugino, uno dei più grandi pittori rinascimentali, maestro di Raffaello. Sue opere possono qui essere ritrovate nell'Oratorio di Santa Maria dei Bianchi (il monumentale affresco "Adorazione dei Magi") e nel duomo ("Battesimo di Gesù" e "Madonna in gloria fra santi").

Il centro è un dedalo di vicoli stretti, tra cui il più famoso è vicolo Baciadonne: è ritenuta la via più stretta d'Italia, così chiamata perché permette di baciare una donna da una finestra a quella di fronte (nel suo punto più stretto è largo mezzo metro). La città è anche sede di eventi di rilievo.

domina, dal colle Sant'Elia, la Rocca Albornoziana, fatta costruire da papa Innocenzo VI nel XIV secolo: una delle tante manifestazioni di supremazia e potere dello stato pontificio. Spoleto è soprattutto la città del Festival dei Due Mondi: una rassegna di teatro, cinema, musica, balletto che mette a confronto la produzione americana con quella europea. Da oltre cinquant'anni del



antico passato come il Teatro romano, l'arco di Druso, il Ponte sanguinario. Il Ponte delle Torri, un acquedotto romano-longobardo, è divenuto il simbolo della città, soprattutto da quando Goethe lo ha descritto entusiasta nel suo "Viaggi italiani". Sempre all'epoca dei longobardi risale la chiesa paleocristiana di San Salvatore, che fa parte di un gruppo di siti iscritti nella lista dei Patrimoni dell'Umanità Unesco come emblematiche testimonianze storico-artistiche dell'epoca longobarda. La Cattedrale di Santa Maria Assunta, ovverosia il duomo, è un'altro edificio di antica costruzione, risalente agli inizi dell'XI secolo, che ha naturalmente



L'Infiolata di San Luigi si tiene a giugno: le strade di via Pietro Vannucci sono decorate da composizioni floreali che riproducono le opere dell'artista. In agosto si tiene invece il Palio dei Terzieri, una competizione d'arco che si tiene tra i tre quartieri (terzieri) della città, ed è accompagnata da rappresentazioni teatrali e performance musicali. Durante il periodo natalizio, invece, viene allestito nei sotterranei di Palazzo della Corgna un enorme presepe di 400 mq.

SPELLO

La città è costruita sulle pendici del monte Subasio, ed è tra quelle che offre i paesaggi più belli. Il suo centro storico si erge tutto in salita, ed è per questo accessibile meglio a piedi o tramite un servizio navetta. Nella città sono perfettamente conservate le costruzioni di tre millenni di storia: le mura romane così come quelle medievali. Dell'epoca romana ci restano inoltre le Porte, e un anfiteatro, purtroppo ancora non riportato completamente alla luce e per questo non

presenti a ogni angolo delle strade. Senza dubbio però l'evento più conosciuto è l'Infiolata di maggio-giugno: le strade vengono decorate con intricate opere d'arte realizzate con i fiori per la celebrazione del Corpus Domini. I lavori sono di una maestria impressionante e la festa attira ogni anno migliaia di turisti. Spello è inoltre un centro termale, grazie alle sue Terme Francescane.



accesibile al pubblico.

Tra le varie chiese medievali quella di Santa Maria Maggiore e quella di Sant'Andrea contengono opere del Pinturicchio e del Perugino.

Spello fa parte dell'associazione Città dell'Olio e ogni anno, tra novembre e dicembre, si celebra il raccolto con la Festa dell'Olio e la Sagra della Bruschetta.

In estate si tengono numerosi eventi tra mostre d'arte, concerti gratuiti e visite archeologiche; inoltre si tiene un festival di rievocazione storica dell'epoca romana.

Durante il periodo di Natale Spello si distingue, con la vicina Assisi, per i suoi presepi



NARNI

Centro molto antico, il cui antico nome latino Narnia ha ispirato il titolo del ciclo fantasy di C. S. Lewis. Di quest'antichità ci rimangono molte vestigia, come il Ponte di Augusto: si dice sia stato il più grande mai costruito in epoca romana. La cattedrale di San Giovenale è la chiesa più importante. La città ha anche interessanti siti sotterranei, inclusi una cisterna medievale, un acquedotto romano, e le cripte delle chiese. Il Museo Erolì è conosciuto perché custodisce la "Incoronazione della Vergine di Narni", opera dell'artista fiorentino Domenico Ghirlandaio. Anche Narni è sovrastata da una rocca edificata dal condottiero spagnolo Egidio Albornoz: oggi

è sede di un parco medievale, dove si riproduce in tutto e per tutto la vita di un villaggio dell'epoca. E non si tratta dell'unica rievocazione: la Corsa all'anello è una giostra che si svolge tra aprile e maggio e riprende da oltre quarant'anni una tradizione del Medio Evo. Narni è anche uno dei luoghi del francescanesimo: qui si trova lo Speco di San Francesco, un santuario costruito in prossimità di una delle grotte dove il santo si ritirava in preghiera.

NORCIA

La città, nel cuore del Parco Nazionale dei Sibillini, è sta-

ta nel corso dei secoli vittima di disastrosi terremoti che ne hanno più volte ridisegnato il volto, distruggendo edifici storici e antichi.

Ma il suo nome è indubbiamente legato alla figura di San Benedetto, fondatore del primo ordine monastico occidentale, e patrono d'Europa.

Fra i monumenti a lui dedicati vi è la Chiesa di San Benedetto, che secondo la tradizione fu sua casa natale.

Norcia è anche famosa per la sua gastronomia: su tutti i salumi, ma anche lenticchie, formaggi e tartufi sono compresi nel menù di quella che è conosciuta in tutto il mondo come la "norcineria".

CITTÀ DI CASTELLO

È il centro principale tra quelli situati sull'Alta Valle del Tevere.

Ricca di monumenti storici, come il Palazzo Comunale e la Torre del Vescovo, simboli del potere cittadino. La Pinacoteca Comunale custodisce importanti opere di artisti ri-

nascimentali.

A Città di Castello si tiene il Festival delle Nazioni, una rassegna internazionale di musica da camera.

SAN GEMINI

Il suo nome non è celebre solo per le fonti dell'acqua minerale, ma anche per le terme: è infatti il paese migliore dove



andare in Umbria per cercare un po' di benessere. A San Gemini è dedicato il duomo, e altre chiese medievali abbelliscono il centro storico, come sempre arroccato su una collina: anche San Gemini è tra i Borghi più belli d'Italia.

A pochi chilometri si trova il celebre sito archeologico dell'antica città romana di Carsulæ: il più ricco di tutta l'Umbria. Tra gli eventi paesani anche qui si tiene l'Infiolata del Corpus Domini; mentre nei giorni del santo patrono si tiene la Giostra dell'Arme, una rievocazione storica medievale.



Rimborsi viaggi causa Covid-19.

La scelta del governo italiano di consentire a compagnie aeree e tour operator di non rimborsare i viaggi annullati causa Covid-19 è contraria alle norme europee. Tanto che se l'Italia non cambierà le regole introdotte per la prima volta con il decreto del 2 marzo 2020, Bruxelles aprirà una procedura d'infrazione a carico del Paese. La questione viene sollevata dalla Commissione europea in una lettera formale inviata stamane al governo a firma di Didier Reynders e Adina Vaele, titolari della Giustizia e dei Trasporti.

Ora l'esecutivo Conte ha due settimane di tempo, fino al 28 maggio, per fugare ogni dubbio di legalità prendendo le misure adeguate, ovvero cambiando la legge e lasciando ai consumatori la possibilità di optare tra rimborso del viaggio cancellato e recupero dello stesso con un voucher: "Speriamo - ammonisce la Commissione - che la faccenda possa essere risolta senza ricorrere a una procedura di infrazione formale, ma se a questa lettera non seguirà una risposta soddisfacente, considereremo di aprirla".

"I diritti dei viaggiatori vanno preservati"



La Commissione premette che le numerose cancellazioni di viaggi causate dal Covid "hanno portato a un insostenibile mancanza di liquidità ed entrate per il settore dei trasporti e dei viaggi e comprendiamo il bisogno di sostenere l'industria". Tuttavia, sottolinea Bruxelles, l'Europa ha dato i mezzi alle autorità nazionali per sostenere l'industria del turismo in altro modo: "Siamo convinti - si legge nella lettera - che la Ue debba preservare i diritti dei viaggiatori e dei passeggeri. I nostri cittadini sono profondamente colpiti dalla crisi, molti hanno perso significative parte delle entrate e coloro che hanno scelto un viaggio prima della pandemia ora potrebbero preferire il rimborso per coprire

salvare la stagione estiva e il turismo tra le quali si prevede espressamente che "passeggeri e i viaggiatori devono avere la scelta di optare tra voucher e rimborso". Tra l'altro, ricorda Bruxelles, i voucher per essere resi più attraenti devono essere coperti da una garanzia pubblica che garantisca il rimborso in caso di fallimento dell'operatore. Altra norma disattesa dall'Italia.

Queste indicazioni, attacca la Commissione, non sono rispettate dalle autorità italiane, in particolare già dai primi decreti con le misure urgenti contro la pandemia adottati il 2 marzo. "Entro il 28 maggio aspettiamo provvedimenti o la descrizione dei provvedimenti che verranno presi" per allineare le leggi italiane al diritto comunitario. Altrimenti sarà procedura. Nel mirino della Commissione comunque non c'è solo l'Italia, ma mezza Europa visto che Bruxelles ha scritto anche a Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo e Paesi Bassi.

altri pressanti bisogni".

I voucher per viaggi cancellati

Le regole adottate dal governo italiano a partire dal 2 marzo 2020 infatti sono contrarie ai diritti dei passeggeri garantiti dalla legge comunitaria e alla direttiva sui pacchetti turistici in quanto prevedono il voucher - ovvero la possibilità di recuperare il viaggio in futuro, a pandemia superata - come unica forma di riprotezione in caso di vacanza cancellata. Escludendo il rimborso. Ecco perché Bruxelles ricorda di avere approvato giusto la scorsa settimana una serie di direttive per

Il Pentagono pubblica tre video di oggetti non identificati.

Il Pentagono ha pubblicato il 27 aprile tre video della Marina degli Stati Uniti, resi pubblici a settembre 2019 dal programma di ricerca UFO della "To The Stars Academy" (TTSA) dell'ex cantante dei Blink-182 Tom DeLonge. Questi video, tutti acquisiti da piloti della US Navy in volo, li paragonavano ad oggetti volanti non identificati, in diverse occasioni, mentre eseguivano manovre incompatibili con le prestazioni di tutte le macchine volanti conosciute (accelerazioni, arresti improvvisi, curve istantanee).

A quel tempo, la Marina degli Stati Uniti era stata costretta da una legge sulla libertà di informazione degli Stati Uniti a spiegare questi video. Il 10 settembre 2019, il suo portavoce, Joseph Gradisher, ammise che il "fenomeno mostrato in questi video non è stato identificato" e riconobbe che si trattava di "oggetti sconosciuti che violano lo spazio aereo americano". Ma, piuttosto che parlare di oggetti volanti non identificati (UFO), la

Marina degli Stati Uniti ha preferito usare i termini meno impattanti tipo "fenomeni aerei non identificati".

Oggi, il Pentagono giustifica la sua iniziativa di "trasparenza" per semplificare "tutte le idee sbagliate che circolano sugli UFO", spiega il portavoce del Pentagono Sue Gough. Come la Marina degli Stati Uniti, dopo le indagini il Pentagono ha riconosciuto che i fenomeni aerei visti in queste immagini sono stati classificati come non identificati. Ci si chiede come sarebbe stato possibile spiegarli diversamente senza ammettere l'esistenza di una tecnologia superiore alle capacità militari americane!

"Dopo un'attenta analisi, abbiamo stabilito che la condivisione autorizzata di questi video non rivela alcun sistema sensibile o capacità, e non ha alcun effetto su eventuali indagini future su incursioni di fenomeni aerei non identificati in spazi aerei militari", conclude Sue Gough.



» OPPORTUNITÀ IMMOBILIARI «

CASA VERA COSTRUISCE, REALIZZA, RISTRUTTURA, AFFITTA E VENDE DIRETTAMENTE SENZA INTERMEDIARI, SENZA COSTI AGENZIA.

La nostra passione e l'esperienza acquisita nel tempo, ci porta ad ottimizzare tutti gli aspetti dell'immobile curando l'estetica ma anche la vivibilità delle zone fruite utilizzando al meglio tutti gli spazi a disposizione.

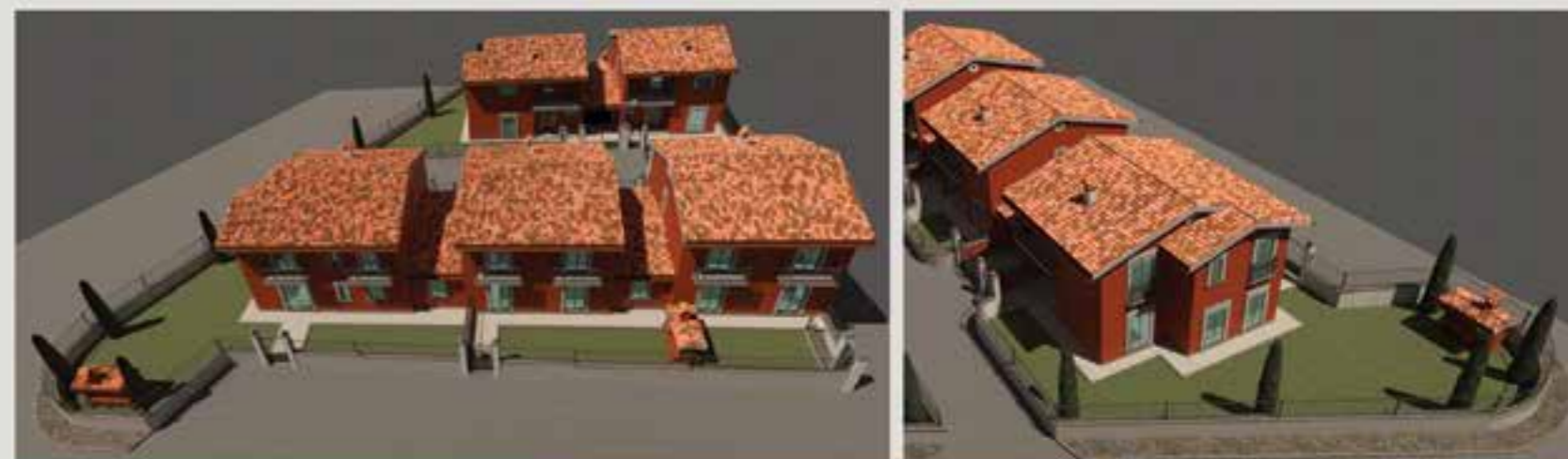
Prestiamo particolare attenzione alla prestazione energetica dei nostri edifici realizzando cappotti termici, impianti solari, fotovoltaici e di riscaldamento assistendo i nostri clienti nelle pratiche burocratiche del conto termico e delle varie agevolazioni.

Hai un terreno edificabile? **Chiamaci subito!!!**

CASA VERA, LA SEMPLICITÀ DI AVERE UN UNICO INTERLOCUTORE VELOCE E AFFIDABILE.

Forniamo case Belle, Funzionali e che offrono un Reale Risparmio anche nel Tempo.

NUOVE COSTRUZIONI VILLETTE IN COMPLESSO RESIDENZIALE



Sistema costruttivo innovativo per edifici antisismici a basso consumo energetico ed elevato isolamento acustico.

PER INFO: 351 9689330 - 348 4226734

Vendite al dettaglio in Usa ad Aprile.

Le vendite al dettaglio negli Stati Uniti sono crollate del 16,4 per cento nel mese di aprile, di gran lunga il più forte calo mensile mai registrato. Lo ha reso noto oggi il dipartimento del Commercio, con nuovi dati che rendono ancora più a tinte fosche il quadro della crisi economica provocata nel paese dalla pandemia di coronavirus.

Gli economisti si attendevano infatti numeri più positivi, con un calo pari a soli 12,3 punti percentuali. Lo scorso marzo le vendite al dettaglio negli Usa avevano registrato un calo dell'8,3 per cento, già di per sé un record negativo. Circa il 68 per cento dell'economia degli Stati Uniti dipende dalle spese per il consumo per-

sonale, in calo del 7,6 per cento da quando sono entrate in effetto le misure per contenere la pandemia.

Le spese totali sono state pari a circa 404 miliardi di dollari miliardi ad aprile, a causa soprattutto del calo dell'89,3 per cento delle spese per abbigliamento e accessori rispetto allo stesso periodo di un anno fa.

In forte calo anche le spese per mobili e accessori per la casa (-66,5 per cento), per l'elettronica (-64,8 per cento), per gli articoli sportivi (-48,9 per cento), per bar e ristoranti (-48,7 per cento).

L'unica eccezione è costituita dalla grande distribuzione alimentare, in crescita del 13,2 per cento.

SALONE STEFANIA ANSELMI

Laura Anselmi

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANTICONTAGGIO COVID-19 ADOTTATE DAL SALONE STEFANIA ANSELMI

SANIFICAZIONE DELL'ARIA ALL'INTERNO DEL SALONE:

- Il salone presenta un'altezza di 3,20 metri il che, unito alle misure di distanziamento, permette di per sé un naturale e considerevole volume d'aria alle singole clienti e agli operatori.
- Siamo dotati di un IMPIANTO DI RICAMBIO ARIA automatico che ogni ora consente di rinnovare 500 metri cubi di aria all'interno del negozio. L'aria proveniente dall'esterno viene filtrata convogliata in un impianto di condizionamento per garantire il miglior confort alle nostre clienti.
- Ogni postazione è dotata di bocchetta di aspirazione.
- Al fine di circoscrivere maggiormente i volumi d'aria delle singole postazioni sono stati posti delle PARATIE AUTOPORTANTI IN LEXAN ad una distanza di due metri dalla cliente.

SANIFICAZIONE SUPERFICI

- Il salone verrà sanificato prima dell'apertura da una ditta specializzata nel settore con prodotti specifici e adeguati.
- Periodicamente le superfici del salone saranno sanificate con SANIFICATORE AD OZONO.
- Dopo ogni cliente le postazioni di lavoro verranno sanificate con prodotti di disinfezione professionali sanitari.

STERILIZZAZIONE STRUMENTI DI LAVORO

- La prima sterilizzazione avverrà tramite il bagno nell' ACIDO PERACETICO
- La seconda sterilizzazione attraverso una STERILIZZATRICE A RAGGI ULTRAVIOLETTI.
- Tutti gli strumenti di lavoro saranno disposti in buste apposite dopo aver subito le due sterilizzazioni.

IL PERSONALE

- Misura temperatura corporea giornaliera con TERMOSCANNER
- Utilizzo di Mascherine FFP2, Visierina, Guanti.

CLIENTI

- Passaggio su TAPPETO DECONTAMINANTE.
- Misurazione volontaria temperatura tramite termoscanner.
- Disinfezione mani grazie all'apposito DISPENSER AUTOMATICO con gel sanificante.
- Preparazione al servizio attraverso la fornitura di :
 - o GUANTI LATEX FREE
 - o CAMICE MONOUSO
 - o MASCHERINA CHIRURGICA MONOUSO
 - o VISIERINA
 - o ASCIUGAMANO MONOUSO

**Abbiamo riaperto
alla bellezza
in assoluta
sicurezza**

*Per noi tu sei più
di una cliente,
per noi questo è più
di un lavoro.*

AC EXCLUSIVE MASTER PLATINUM CLUB
ACCADEMIA ALDO COPPOLA

ALDO
COPPOLA

shu uemura

L'ORÉAL
PARIS

KÉRASTASE
PARIS

grazie

Thank you everyone!
facebook
5,000 LIKES

Salone Stefania Anselmi
© Tutti i diritti.

Via Monte Bianco, 18/20/22/24
ORVIETO SCALO - TR
Tel. **0763 302503 / 327 0781909**
www.stefaniaanselmi.it

